

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2020

VARIAZIONE POST EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-2019

Allegato "A" alla DELIBERA DI GIUNTA UNIONE DEL 09.09.2020

Nr.	PESO OBIETTIVO	PROGETTI E/O OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2020	STATO DI ATTUAZIONE ATTESO			INDICATORI RISULTATO	NOTE
			30.03	30.09	31.12		
1	30%	<p>CONSOLIDAMENTO</p> <p>RIORGANIZZAZIONE DEL CORPO – POST COVID 2019:</p> <p>Completare il progetto di riorganizzazione del Corpo Unico di Polizia Locale per adeguare la struttura alle mutate situazioni logistiche (trasferimento degli uffici nelle nuove sedi di Guastalla e Novellara), con l’obiettivo di rafforzare la centralità del Corpo Unico, accrescere gli standard di qualità del servizio ed omogeneizzare le funzioni di presidio del territorio, estendendo la presenza negli orari serali e festivi.</p>	30%	80%	100%	<p>ATTIVITA’</p> <p>-delineare la struttura organizzativa del Corpo Unico attraverso la predisposizione di un apposito organigramma;</p> <p>-attribuire ai singoli responsabili di unità operative, uffici e servizi le rispettive funzioni e competenze;</p> <p>-individuare la struttura ed i compiti delle Unità Operative Complesse e le attribuzioni di responsabilità ai</p>	<p>Nel Corso del 2002 è stato completato, nonostante le difficoltà dovute all’emergenza Covid-19, il progetto di riorganizzazione del corpo attorno alle due sedi istituzionali di Novellara e di Guastalla.</p> <p>La sede di Novellara è stata spostata in luogo più funzionale ed adattato esigenze. Oltre al Presidio territoriale la sede è rimasta l’organizzazione della sede operativa (interscambiabile con quella di Guastalla) e soprattutto il nuovo Ufficio verbali che si occupa anche della gestione degli strumenti di rilevazione automatica della riscossione coattiva, del contenzioso e della rendicontazione contabile.</p> <p>La sede di Guastalla a sua volta è stata completamente riorganizzata nella vecchia sede del Tribunale dove sono state raggruppate le funzioni di</p>

					<p>funzionari a cui verranno attribuite le qualità di posizione organizzativa;</p> <p>-individuare in numero di operatori di Polizia Locale da assegnare alle varie Unità Operative Complesse ed ai vari Uffici e Servizi;</p> <p>-stabilire i principi ed i criteri che dovranno essere osservati nell'organizzazione dei servizi.</p>	<p>coordinamento dell'ufficio Comando nelle sue varie articolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Progetti ed Organizzazione -Bilancio e Statistiche - Nucleo Controllo Territorio (Droni) - Assistenza vittime Violenza di genere e minori -Coordinamento Gruppi di Vicinato - Coordinamento e programmazione attività Social-Media Comunicazione - Ufficio studi e rapporti altre istituzioni (protocolli operativi) <p>Nella stessa sede sono state organizzate le unità specialistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Polizia giudiziaria; - Controllo traffico pesante; - Pronto intervento ed infortunistica stradale. <p>Il tutto è stato completato con la nuova organizzazione della sala operativa e l'attivazione di un centralino staccato da quello dei comuni che con un risponditore ad albero consente una migliore gestione delle conversazioni.</p> <p>Con apposito atto si è proceduto a delineare la nuova struttura organizzativa che comprendeva, oltre all'Ufficio Comando 4 UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Unità operativa complessa "sub-ambito est ufficio sanzioni e servizi"; - Unità operativa complessa "sub-ambito nord organizzazione ed addestramento professionale"; - Unità operativa complessa "sub-ambito ovest benessere animali"; - Unità operativa complessa "servizio polizia stradale e pronto intervento". <p>Con un successivo provvedimento si è proceduto a conferire le attribuzioni</p>
--	--	--	--	--	---	--

							delle funzioni e competenze definitive ai responsabile delle Unità Operative Complesse ed ad assegnare il personale alle varie Unità Operative Complesse ed ai vari Uffici.
2	20%	CONSOLIDAMENTO AGGIORNAMENTO CONTINUO DEL PERSONALE POST COVID-2019	30%	50%	100%	<p>Organizzare e formare il personale al fine di dare attuazione ai principi ispiratori della riforma della legge regionale sulla Polizia Locale che ha individuato la nuova "mission" della P.L. che è quella di cercare di migliorare il funzionamento della società e del territorio di cui è parte attiva, secondo l'idea di Polizia di Comunità che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un organizzazione del lavoro che privilegi la conoscenza del territorio e la responsabilizzazione dei cittadini; - l'adozione di un metodo di lavoro orientato al problem solving; - la ricerca della collaborazione dei cittadini e delle altre istituzioni del territorio. 	<p>Con specifici accordi con la scuola Interregionale di Polizia Locale, è stato approntato un piano di "formazione permanente" che prevede la frequenza di appositi corsi di formazione sia per gli agenti che per gli ufficiali finalizzato soprattutto a indirizzare gli operatori ad operare secondo quanto stabilito dagli indirizzi regionali richiamati dall'art. 2 bis della L.R. 24/2003.</p> <p>Nel corso del 2020 si è completato il corso per agenti ed effettuato interamente quello per gli ufficiali.</p> <p>Sono slittati ad aprile 2021 altri due corsi.</p> <p>L'emergenza pandemica ha imposto l'elaborazione di un nuovo documento di valutazione del rischio biologico che ha previsto lo svolgimento di un apposito corso di formazione sull'argomento in collaborazione con lo R.S.P.P. ed il medico Competente che è stato svolto nel mese di ottobre 2020 ed ha coinvolto 35 operatori.</p>
3	30%	SVILUPPO AZIONI DI CONTRASTO AL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE ED IN FAMIGLIA	40%	70%	100%	<p>Sul tema delle violenze di genere ed in famiglia, recentemente il legislatore è intervenuto, sia sulla disciplina del codice penale, introducendo determinate fattispecie di reato e inasprendo le pene di delitti già esistenti, sia sul procedimento penale in modo da predisporre</p>	<p>Gli operatori dell'Ufficio di Polizia Giudiziari hanno garantito la loro partecipazione al tavolo inter-istituzionale, costituito da rappresentanti di Polizia Locale, Ausl Servizi Sociali area minori e adulti, Associazione non da sola, Medico Legale, e Carabinieri, per la stesura di</p>

					<p>meccanismi di pronta risposta con la legge n. 69 del 19 luglio 2019, Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere (c.d. Codice rosso).</p> <p>In conseguenza di quanto sopra il Corpo Unico intende impegnarsi al fine di favorire la definizione di un protocollo operativo concordato con tutti i soggetti che intervengono (servizi sociali, forze di polizia, centri antiviolenza, servizi sanitari e di pronto intervento, medicina legale ecc) affinché, già dall'avvio delle le attività di indagine, si possano mettere in atto interventi concreti di sostegno alle vittime di reati di violenza in famiglia e di genere.</p> <p>Il protocollo operativo (REDAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO) a cui si sta lavorando andrà a supportare tanto l'operatività ordinaria che quella in emergenza di tutti i soggetti firmatari, monitorandone poi nel tempo l'applicazione una volta istituito. Con la sottoscrizione del protocollo gli operatori della Polizia locale, condividendo percorsi in rete con gli altri operatori e figure professionali si impegneranno a mettere in atto attività di nel miglioramento del sistema di protezione delle donne vittime di violenza.</p>	<p>un protocollo in materia di violenza di genere</p> <p>Il documento finale redatto è stato formalizzato e sottoscritto tra tutte le istituzioni in campo in occasione della giornata contro la violenza di genere 25 novembre 2020.</p> <p>Anche nel corso del 2020, la collaborazione con il servizio sociale area minori in occasione delle comunicazioni dei provvedimenti del Tribunale per i Minorenni di Bologna, ai famigliari dei minori sotto tutela, ha assunto una importante valenza. La Polizia Locale ha continuato a collaborare con gli Uffici preposti, garantendo lo svolgimento in sicurezza (per tutte le persone presenti) delle attività a rischio, compreso quelle che comportavano l'allontanamento dei minori, tramite le procedure previste dall'art. 403 del Codice civile.</p> <p>Al fine di favorire lo svolgimento di attività in un clima accogliente e nello stesso tempo poter garantire adeguata protezione agli utenti deboli ed agli stessi operatori, presso gli uffici di via Castagnoli a Guastalla è stata attrezzata una apposita stanza che viene utilizzata per colloqui protetti congiuntamente agli operatori dei Servizi Sociali e da quest'ultimi per effettuare colloqui e comunicazioni con i minori ed i loro ai familiari in tutta sicurezza.</p>
--	--	--	--	--	---	--

4	20%	COMUNICAZIONE INTERNA RAPPORTI TRA CORPO UNICO E UFFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI	40%	80%	100%	<p>Favorire la comunicazione ed i rapporti tra il Copro Unico e i servizi delle Amministrazioni comunali a vario livello, sia politico che tecnico.</p> <p>Partecipazione dei Responsabili delle Unità operative Complesse e Semplici alle riunioni della Giunta dell'Unione, nonché alle riunioni degli Uffici di Staff che con cadenze definite verranno organizzate dalle diverse Amministrazioni Comunali.</p>	<p>La collaborazione e la comunicazione con i servizi è stata mantenuta, nonostante le restrizioni, attraverso la partecipazione del Comandante agli incontri di Staff a distanza "camera caffè".</p> <p>Dal punto di vista operativo, sono proseguite le collaborazioni con i servizi tecnici e di protezione civile, anche attraverso l'utilizzo dei "droni". Con i servizi sociali, come descritto nella scheda precedente e con quelli educativi.</p> <p>Oltre alla partecipazione del Comandante alle sedute della Giunta dell'Unione, in due occasioni la presenza della polizia locale è stata allargata anche alle aree delle posizioni organizzative, le quali hanno partecipato alle riunioni operative ed ai tavoli tecnici programmati presso tutti i Comuni facenti parte dell'Unione.</p>
---	-----	---	-----	-----	------	--	---